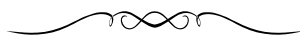




Deliberazione n° **5**  
in data **25-01-2023**

## COMUNE DI PORPETTO

PROVINCIA DI UDINE



# Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per La Trasparenza 2023-2025 (sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Azione e Organizzazione 2023 2025).  
Approvazione**

L'anno **duemilaventitre**, addì **venticinque** del mese di **gennaio** alle ore 20:45 nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
Dri Andrea	SINDACO	Presente	
Bernardi Simone	Vicesindaco	Presente	
Di Pascoli Alberto	Assessore	Presente	
Zanchin Arianna Lucia	Assessore	Presente	
Bianchin Caterina	Assessore	Presente	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. **Moro Stefano**.

Il Sig. **Dri Andrea** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto.

**Proposta di Deliberazione**  
**LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.);
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i;

Premesso che:

- a) il sistema di prevenzione della corruzione, normato dalla legge 190/2012, prevede la programmazione, l'attuazione ed il monitoraggio di misure di prevenzione da realizzarsi attraverso l'azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione;
- b) la strategia nazionale è attuata con il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- c) a partire dal 2013, ogni tre anni, prima la CIVIT poi l'ANAC hanno varato i piani nazionali di contrasto alla corruzione:
  - la CIVIT ha licenziato il primo PNA 2013-2015 in data 11/9/2013 (deliberazione n. 72);
  - il PNA del 2016-2018 è stato approvato dall'ANAC con la deliberazione n. 831 del 3/8/2021;
  - il PNA 2019-2021 è stato approvato dall'Autorità il 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064);

Ricordato che:

- la legge 190/2012 impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);
- l'art. 41, comma 1 lett. b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “un atto di indirizzo” al quale i piani di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- è il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza (RPCT) che elabora e propone lo schema di PTPCT;
- per gli enti locali, il piano è approvato dalla giunta (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la più larga condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico;

Richiamato il decreto sindacale n. 4 del 19.04.2022 con il quale il Segretario comunale dott. Stefano Moro, reggente a scavalco, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per il Comune di Porpetto, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., con decorrenza dalla data di adozione del decreto medesimo;

Premesso che:

- per il periodo 31.12.2022 – 12.01.2023, al fine della predisposizione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il periodo 2023/2025 (sottosezione ‘Rischi corruttivi e trasparenza’ del PIAO 2023/2025), è stato pubblicato sul sito web e all'albo pretorio dell'Ente un avviso tendente a raccogliere eventuali suggerimenti, segnalazioni, proposte da parte di associazioni, gruppi, partiti, esponenti degli organi politici dell'ente, singoli cittadini in ordine al Piano 2023/2025;

Preso atto che in relazione al predetto avviso non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte circa i contenuti del piano;

Richiamato l'art. 6 del DL 80/2021 (come convertito dalla legge 113/2021) che obbliga le amministrazioni pubbliche ad elaborare il Piano integrato di azione e organizzazione (PIAO);

Dato atto che con l'approvazione del PIAO, il legislatore intenderebbe:

- assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa;
- migliorare la qualità dei servizi per cittadini e imprese;
- conseguire la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche di quelli relativi al diritto di accesso (art. 6, comma 1, DL 80/2021);

Precisato che è possibile classificare il PIAO in due categorie:

- il PIAO vero e proprio, previsto per le pubbliche amministrazioni di oltre cinquanta dipendenti;
- il PIAO "semplificato", elaborato dalle amministrazioni con un numero di dipendenti uguale o inferiore alle cinquanta unità, i cui contenuti minimi sono fissati dall'art. 6 del DM 132/2022;

Dato atto che ai sensi del D.M. n. 132/2022 il PIAO è composto da una scheda introduttiva e tre "sezioni", organizzate in "sotto sezioni", per cui la struttura del PIAO risulta essere la seguente:

1. Scheda anagrafica dell'amministrazione;
2. sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione (la sezione è organizzata nelle sotto sezioni: valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza);
3. sezione Organizzazione e capitale umano (declinata nelle sotto sezioni struttura organizzativa, lavoro agile e piano triennale dei fabbisogni di personale);
4. sezione Monitoraggio, che reca strumenti e modalità di verifica dell'attuazione del PIAO, incluse le indagini sulla soddisfazione degli utenti, nonché i soggetti responsabili;

Dato atto che:

- come sopra precisato, il PIAO contempla una sottosezione dedicata a Rischi corruttivi e trasparenza;
- la sottosezione sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non dovrà essere elaborato ed approvato (DPR 81/2022 art. 1, lett. d);
- il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza ha predisposto una prima ipotesi della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, da inserire nel PIAO;

Dato atto che ai sensi del D.M. n. 132/2022 il PIAO deve essere approvato entro il 31 gennaio e che, in caso di proroga per legge del termine di approvazione del bilancio di previsione, il termine per l'adozione del PIAO è quello di 30 giorni dal termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" prevede, all'art. 1, comma 775, che, "in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023". La proroga del termine al 30 aprile 2023 va a modificare quanto già determinato con Dm. 13 dicembre 2022 con il quale il termine di approvazione era stato fissato al 31 marzo 2022;

Dato atto che è in corso di predisposizione da parte dell'Amministrazione comunale lo schema di bilancio di previsione 2023/2025 e di DUPs 2023/2025 per cui, essendo tali strumenti di

programmazione propedeutici all'approvazione del PIAO 2023/2025, al fine di rispettare il termine del 31 gennaio previsto dalla L. n. 190/2012 si rende necessario procedere all'approvazione del PTPCT 2023/2025 con apposito atto deliberativo della Giunta comunale per poi recepire tale Piano nella sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Visto il PTPCT 2023/2025 predisposto dal Segretario comunale e composto dal testo del PTPCT e dai seguenti allegati;

- Allegato A: Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi;
- Allegato B: Analisi dei rischi;
- Allegato C: Individuazione e programmazione delle misure;
- Allegato C1: Individuazione delle principali misure per aree di rischio;
- Allegato D: Misure di trasparenza;
- Allegato E: Patto di Integrità;

Dato atto che le informazioni contenute nel PTPCT 2023/2025 dovranno confluire nel PIAO 2023/2025, al pari di altri documenti programmatici. Pertanto, come suggerito dall'ANAC, nel PTPCT:

- si è cercato di limitare le informazioni agli elementi essenziali utili alla programmazione delle misure anticorruzione osservando, comunque, i contenuti del PNA 2019 e dell'Allegato n. 1 di questo;
- Si è cercato di attenerci all'elenco che l'ANAC ha sviluppato, per ognuna delle sette sezioni, che reca quali informazioni essenziali debbano essere riportate e quali informazioni il PTPCT, e l'apposita sezione del PIAO, non devono più contenere.

Accertato che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica del Segretario comunale in qualità di R.P.C.T. ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli resi ed accertati in forma palese;

## **D E L I B E R A**

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- 2) Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT) 2023/2025, che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che il PTPCT 2023/2025 verrà recepito nel PIAO 2023/2025 nella sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" ai sensi del D.P.R. n. 81/2022 e del D.M. n. 132/2022;
- 4) Di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica del Segretario comunale ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Inoltre, la Giunta,

valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il PTPCT 2023/2025, con voti unanimi favorevoli resi ed accertati in forma palese,

## **D E L I B E R A**

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21 e s.m.i.

Sulla proposta, si rende il parere di regolarita' tecnica previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00: **Favorevole**  
19-01-2023

**Il Responsabile del Servizio**  
*Moro Stefano*

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il SINDACO  
Dri Andrea

Il Segretario Comunale  
dott. Moro Stefano

## **PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI**

### **SI ATTESTA**

⇒ CHE la presente deliberazione:

- ☐ E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_ (art. 1, comma 15 / 19, L.R. 21/03 e succ. mod.).
- ☐ E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, L.R. 21/03 e succ. mod. .

Data \_\_\_\_\_

L'impiegato responsabile  
Mauro Laura

Reg. Pubbl. nr. \_\_\_\_\_

## **ESITO PUBBLICAZIONE**

- ☐ Si attesta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenuti reclami e/o denunce avverso la presente deliberazione.
- ☐ Si attesta che nel periodo di pubblicazione è pervenuto il reclamo registrato al protocollo generale dell'ente n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ .

L'impiegato responsabile  
Mauro Laura